

**CO.TU.GE. - CONSORZIO TURISTICO DEL COMPENSORIO DEI MONTI
GEMELLI**

C.so Mazzini, 224 - 63100 Ascoli Piceno

**VERBALE DI RIUNIONE N. 3/2020 DELL'ASSEMBLEA DEGLI ENTI
CONSORZIATI IN DATA 2 MARZO 2020**

Il giorno lunedì 2 (due) del mese di marzo dell'anno 2020 (duemilaventi) presso la sede del Consorzio in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 224, alle ore 18:00 si è riunita l'assemblea degli enti consorziati, come da convocazione del Presidente Vincenzo Lori del 21-02-2020 prot. 43, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Avvio procedure interne al nuovo statuto e programma di sviluppo 2020/2024.

La presente riunione si tiene in seconda convocazione, dopo che la prima convocazione, per il 28-02-2020, è andata deserta.

Sono presenti, come da foglio presenza conservato agli atti:

N.	Ente Associato	Rappresentato da	Quota
1	Provincia di Ascoli Piceno	Presidente Sergio Fabiani	25
2	Comune di Ascoli Piceno	Sindaco Marcvo Fioravanti	25
3	Consorzio Bacino Imbrifero Fiume Tronto	Presidente Luigi Contisciani	3
4	Comune di Folignano	assente	0
5	Provincia di Teramo	assente	0
6	Comune di Valle Castellana	assente	0
7	Comune di Civitella del Tronto	assente	0
8	Comune di Campi	Consigliere Pietro Adriani	5
		Totale quote	58 su 100

Sono inoltre presenti:

- **Daniele Zunica**, Vice Presidente del c.d.a. e **Alberto Maria Marini**, Consigliere.
- **Roberto De Vecchis e Beatrice De Angelis**, Revisori dei Conti.
- **Massimiliano Brugni** (Comune di Ascoli Piceno).
- **Bruno Formichetti e Stefano Collina**.
- Vari intervenuti in veste di pubblico (**Nardini, Odoardi, Vallesi**). Più tardi interverranno altre persone, di cui si dà indicazione nel prosieguo del verbale.

Assiste infine il Segretario, Rag. Bruna Tassoni.

Il Presidente **Lori** ringrazia gli intervenuti e, riferendosi al nuovo statuto adottato con atto Notaio Calvelli del 14 febbraio u.s., presenta un pro memoria contenente un riassunto del contenuto di vari articoli e dei necessari adempimenti, come appresso riportato:

PUNTI SALIENTI DA RICORDARE, IMPOSTARE, ESAMINARE, ECC...

CONVENZIONE

ART. 7 – TRASMISSIONE ATTI AGLI ENTI A CURA DEL SEGRETARIO ENTRO 60 GG

ART. 9 – PAGAMENTO QUOTE ENTRO 60 GG DALLA RICHIESTA (***)

STATUTO

ART. 1 – CAMBIAMENTO SEDE NELLO STESSO COMUNE

*****ART. 6** – DELEGHE IN ASSEMBLEA ANCHE PER L'INTERA DURATA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI

*****ART. 7** – DUE ASSEMBLEE L'ANNO (31-10 E 30-04) – AVVISI DI CONVOCAZIONE 5 GG PRIMA (3 PER LE SESSIONI STRAORDINARIE) – SECONDA CONVOCAZIONE OLTRE LE 24 ORE

*****ART. 8** – L'ASSEMBLEA NOMINA, TRA L'ALTRO:

- IL PROPRIO PRESIDENTE

*****ART. 10 E 11** – PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

ART. 12 – CDA COMPOSTO DI 3 O 5 MEMBRI (IMMUTATO)

*****ART. 14** – COMPETENZE CDA E SUPPORTO DEL SEGRETARIO. LA NOMINA DE SEGRETARIO LA FA IL CDA TRA I DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI ENTI LOCALI, SU INDICAZIONI DELL'ASSEMBLEA

ART. 15 – RIUNIONI CDA CON SEGRETARIO E ORGANO DI CONTROLLO (SE INVITATO) – FORMALITA' DELLE DELIBERE

ART. 21 – REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (NORME IN MATERIA DI FINANZA DEGLI ENTI LOCALI) – VEDI ANCHE **ART. 28**

ART. 22 – PATRIMONIO ED INVENTARIO

*****ART. 23** – VERSAMENTO QUOTE ENTRO IL 30-06 (***)

ART. 24 – BILANCIO DI PREVISIONE: SCHEMA TIPO DEGLI ENTI LOCALI + DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

ART. 25 – BILANCIO CONSUNTIVO: SCHEMA TIPO DEGLI ENTI LOCALI

ART. 32 - TRASMISSIONI DOCUMENTI AGLI ENTI CONSORZIATI A CURA DEL SEGRETARIO

ART. 34 – *ORGANO DI CONTROLLO DURATA 3 ANNI RINNOVABILI PER UN SOLO MANDATO ED ALTRE PREROGATIVE*

ART. 36 – *TRASPARENZA E PROPRIO ALBO E SITO INTERNET*

***** ARGOMENTI DA AFFRONTARE.**

Riferisce che il CoTuGe cambierà sede, in quanto sarà sempre ospitato dal Comune di Ascoli in un locale nei pressi degli uffici dell'anagrafe, molto vicino all'attuale sede.

Il Presidente Lori si sofferma brevemente sui seguenti articoli del nuovo statuto: art. 6 (deleghe in assemblea); art. 7 (numero di assemblea da tenersi ogni anno); art. 8 (presidente dell'assemblea da nominarsi).

A proposito di quest'ultimo punto, **viene pertanto nominato Presidente dell'assemblea, in questa prima fase, il Presidente della Provincia di Ascoli, Sergio Fabiani.**

Sei metterà pertanto all'o.d.g. della prossima riunione degli Enti Consorziati la nomina del Presidente dell'Assemblea ai sensi dell'art. 8.

Si prosegue nell'esame dei punti salienti dello statuto: art. 14 (nomina del Segretario).

Alle ore 18:25 intervengono in assemblea, in veste di pubblico, Il Sig. **Francesco Viscione**, il Sig. **Candidato Sindaco di Ascolto e Partecipazione Dott. Nardini**, i Maestri di Sci del Collegio Regionale Marche. **Lorenzo Alesi, Stefano Odoardi, Massimiliano Bolla, Marco e Stefano Romano.**

Il Presidente del Collegio dei Revisori, **De Vecchis**, a seguito dell'adozione del nuovo statuto, ravvisa la necessità di rinominare sia il c.d.a., che l'organo di controllo. Il Presidente Lori fa notare che viste le complesse procedure da adottare per il rinnovo del CDA, sarebbe indicato portare a scadenza l'attuale CDA ed iniziare il procedimento per individuare i componenti del nuovo CDA, in maniera tale da poter arrivare a Dicembre 2021 con una ampia e condivisa convergenza in merito. Tale idea, è supportata dal revisore **Beatrice de Angelis**. Il Dott. **Adriani Pietro** (Campi), propone di confermare sin da subito l'attuale CDA. Il Sindaco **Marco Fioravanti** chiede se è possibile tale opportunità. Viste le differenti posizioni che necessitano di un chiarimento, si ritiene opportuno verificare tali opportunità, e si rimanda alla prossima seduta.

Si conviene quindi di convocare a stretto giro una prossima assemblea, entro 45 gg dal 14 febbraio, data di adozione del nuovo statuto, con all'o.d.g. la nomina del Presidente dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Revisore.

Alle ore 18:30 intervengono il Consigliere **Giulio Giovannini, Alessandra Allevi** ed altra accompagnatrice.

Interviene **Zunica** che ribadisce l'importanza e l'impegno della parte abruzzese in favore dello sviluppo del territorio interessato.

Lori, a tal proposito, riferisce che era sua intenzione proporre di nominare all'interno dell'assemblea un rappresentante del Presidente, per rapportarsi, in egual misura in occasioni istituzionali, sia Marchigiane che Abruzzesi. .

Prosegue Lori con riguardo al versamento delle quote consortili, ex art. 23 dello statuto.

Si apre quindi un'ampia discussione con riferimento all'anno di competenza della nuova quota consortile, in quanto, da un sommario esame delle delibere allegate all'atto notarile di adozione del nuovo statuto, gli Enti si sono espressi non in modo uniforme. La maggior parte infatti, ha stanziato le somme dal 2019, mentre due Enti l'hanno stanziata dal 2020 (Provincia di Ascoli e Consorzio BIM). Si farà quindi chiarezza anche su questo aspetto.

Al termine della discussione l'assemblea, all'unanimità delibera

di riconvocarsi per il giorno 23 marzo alle ore 18, con il seguente o.d.g.:

- **Procedure Nomina del Presidente dell'Assemblea**
- **Procedure Nomina del Consiglio di Amministrazione**
- **Procedure Nomina del Revisore**

Il Pres. Lori, quindi, presenta una relazione programmatica 2020/82024 a cura del Dott. Formichetti, che viene invitato ad intervenire.

Il Dott. **Formichetti**, quindi, si presenta e legge la propria relazione, che si riporta in

appresso:

RELAZIONE PER ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 02/03/2020

Il COTUGE, consorzio di enti locali proprietario degli impianti sciistici siti sul Colle San Giacomo, avendo recentemente modificato il proprio statuto, è chiamato ora a deliberare su come riqualificare e valorizzare il territorio tramite la programmazione di investimenti al fine di potenziare il proprio patrimonio.

Lo stato attuale degli impianti del comprensorio Monte Piselli non consente, ad oggi, di avere un servizio di primo livello, sia a livello economico-turistico, sia a livello di offerta del servizio alla collettività. La stazione sciistica fa affidamento su un solo impianto di risalita, quello delle "Tre Caciare", ed è di tutta evidenza che si è creato un gap con gli altri impianti limitrofi sia della regione Marche che della regione Abruzzo, dovuto alla obsolescenza degli impianti a livello tecnologico e a livello strutturale, oltre che all'assenza di un programma integrato di valorizzazione e riqualificazione del territorio.

Sulla base di questa analisi è intuibile che l'obiettivo primario del nostro comprensorio territoriale sia quello di incanalare tutti gli sforzi al fine di restituire al Monte Piselli un ruolo di prestigio e appetibilità per i cittadini del Piceno e non. È importante acquisire il ruolo di attori protagonisti anche a livello turistico per dare lustro e nuova vita ad un territorio segnato anche dai recenti eventi sismici del 2016. L'unico modo per poterlo fare è investire in nuovi progetti imprenditoriali sulla stregua dell'innovazione e del rispetto dell'ambiente al fine di acquisire un vantaggio competitivo nei confronti dei "competitors".

La stazione sciistica di San Giacomo Monte Piselli attende da tempo un concreto ed articolato "rinnovamento" e di certo tale impegno richiede uno sforzo notevole sia da parte dei soci che dovranno rispondere garantendo la sostenibilità degli impegni assunti che da parte di coloro che saranno chiamati a svolgere tale incarico.

L'idea progettuale prevede 3 (tre) ipotesi di intervento, caratterizzate ognuna da strategie molto differenti tra loro, le quali mettono in evidenza quelli che sono i veri obiettivi della compagine sociale.

*La **PRIMA IPOTESI** prevede il potenziamento ed il funzionamento di tutti gli impianti di risalita. Tale progetto risulta sicuramente impegnativo ma è senza dubbio l'intervento più efficace, che consentirebbe di ridare vita a tutto il comprensorio sfruttando tutto il potenziale a disposizione.*

Il primo step riguarderebbe il ripristino della stazione che una volta rappresentava la partenza della funivia di San Giacomo (meglio nota come la CESTOVIA), ricostruendo un impianto che dalla stazione iniziale si colleghi con le piste dell'unico impianto oggi esistente, quello delle Tre Caciare (o per meglio dire dell'Intermedia).

In tale stazione verrebbe collocata un'articolata struttura nel quale convogliare tutti i servizi di cui necessitano gli impianti sciistici quali supporti tecnici, funzionali e di "accoglienza" ai turisti/sciatori, quali punti informazione, noleggio delle attrezzature, servizi di primo soccorso, pubblica sicurezza, ecc. la quale consentirebbe di rivitalizzare l'area oramai in disuso da troppo tempo.

Tutti gli sciatori che frequentano le piste di Monte Piselli sostengono che tecnicamente e sportivamente le piste che collegano l'Intermedia a Colle San Giacomo sono le migliori.

Il collegamento con la stazione Intermedia sarebbe garantito da una telecabina con una maggiore velocità che non renderebbe più necessario il secondo tratto della strada, da sempre brecciata, che arriva alla stazione Intermedia delle Tre Caciare. Inoltre sarebbe previsto il collocamento di un nuovo impianto di innevamento artificiale che renda fruibile l'area campo scuola situata alla base di partenza (area alberghi).

Nella stazione Intermedia esistono alcune strutture immobiliari di proprietà del COTUGE che andrebbero riorganizzate, ristrutturare e potenziate, rendendo le location in grado di accogliere un maggior numero di turisti e sciatori.

Un ultimo step riguarderebbe l'arrivo della telecabina al cosiddetto "Rifugio Walter Pizi" di storica memoria; tale rifugio a seguito di un grave incendio non risulta più agibile e sarebbe importante poterlo ricostruire e renderlo accessibile per svolgere funzioni di sostegno a tutti coloro che ne necessitano. Il recupero avverrebbe riutilizzando e rendendo agibile il cosiddetto "pianterreno" scavato all'interno di pareti rocciose e ricostruendo i piani superiori per renderli utili sia ai fini turistici, tramite l'installazione di punti di ristoro o alloggio, sia quale punto di appoggio per i

servizi di sicurezza e primo soccorso.

Ultimo punto di rilievo sarebbe la possibilità di dotare quest'ultima area di un "campetto" a fini di "scuola sci" per ragazzi e giovani alle prime armi e di un osservatorio astronomico comprensivo di attrazioni e competenze per la valorizzazione di tale strumento ed una stazione meteo permanente.

Ad oggi non è possibile stabilire con certezza i costi per la realizzazione di tale idea progettuale, ma si potrebbe stimare un intervento complessivo di circa 10/15 milioni di Euro e la programmazione è di 30/35 anni.

*La **SECONDA IPOTESI** non prevede l'ipotesi della ricostruzione dell'impianto da San Giacomo alle Tre Caciare, ma unicamente il potenziamento dell'impianto di risalita dalle Tre Caciare al cosiddetto "Rifugio Walter Pizi", attraverso l'acquisto di una nuova seggiovia e della realizzazione del "campetto" (impianto di risalita).*

Resta in tale ipotesi immutato il collegamento stradale a tutto svantaggio di un'area protetta e necessari interventi di sgombero neve su un tratto di strada brecciata.

Tale secondo intervento sarebbe meno invasivo e probabilmente anche meno efficace, ma conterrebbe i costi di realizzazione che potrebbero essere stimati in Euro 2,5/5 milioni di Euro. La programmazione è di 30/35 anni.

*La **TERZA IPOTESI** estremamente riduttiva, consiste nel solo "potenziamento" dell'unico impianto oggi esistente dalle tre Caciare al "Rifugio Walter Pizi" con un ridimensionamento dei costi e della concreta offerta turistica e che si aggirerebbe su un investimento di 600/700 mila Euro oltre ad una ulteriore spesa di 200/300 mila Euro per la realizzazione del "campetto". La programmazione è di massimo 15 anni.*

È evidente che i costi collegati alle linee di intervento sopra indicate sono del tutto sommari e che per avere una concreta analisi degli stessi sarebbe opportuno affidare ad una società di consulenza con maturata esperienza uno studio di massima, in modo da poter cominciare a valutare ogni aspetto progettuale.

In primo grado bisognerebbe effettuare una valutazione dello stato attuale degli impianti, consultare fornitori e professionisti di settore al fine di poter redigere un progetto tecnico in grado di stimare i costi e i lavori da effettuare; successivamente bisognerebbe redigere un business plan, studi di fattibilità e piano industriale che prevedano il reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'idea progettuale presso i vari enti nazionali, comunitari, regionali e di strutture collegate.

Alla fine dell'intervento, il Pres. **Lori**, a proposito degli impianti, riferisce delle notizie ottenute presso la Regione Abruzzo e l'USTIF di Pescara con riguardo alla revisione quinquennale della seggiovia da farsi quest'anno a cura della Sacmif srl e che ci consente di arrivare alla stagione 2024/25, in base ad una recente delibera della Regione Abruzzo.

Successivamente potremo, alternativamente:

- procedere a richiedere una proroga di 5 anni in presenza di una previsione di sostituzione dell'impianto, al costo di circa 60.000 euro;
- procedere a richiedere una proroga di 10 anni con una spesa di circa 600.000 euro ed ottenere la vita utile fino al 2035.

Va da sé che l'investimento che sarà deciso andrà a gara come previsto dalla normativa.

Il Pres. **Lori** informa, poi, del congresso che ha in programma per il mese di giugno, auspicando la realizzazione, ma vista l'emergenza sanitaria, dubita che si possa svolgere in quella data..

In data 11 marzo ci sarà, inoltre, il pronunciamento del Tar con riferimento al ricorso della Remigio Group e, nel frattempo, vista anche la mancanza di neve, il cda ha preferito di non aprire la stazione, nonostante avesse trovato le figure tecniche necessarie ed avesse ottenuto il preventivo e l'immediata stipula della polizza necessaria, anche per non gravare il Consorzio di ulteriori spese.

Il Sindaco **Fioravanti**, a proposito della relazione del Dott. Formichetti, propone di focalizzarsi sulla terza ipotesi, in quanto gli Enti non hanno ulteriori risorse finanziarie e,

tuttavia, si vuole dare continuità all'attività del CoTuGe e del CDA. Il Pres. **Lori** risponde che il Cotuge è coperto fino al 2025, in quanto l'impianto, in virtù della revisione quinquennale che faremo quest'anno, potrà essere messo in esercizio fino al 2025. E in questi 5 anni avremo modo di studiare le varie ipotesi possibili.

Il Cons. **Adriani**, a nome della parte teramana, auspica progetti condivisi tra i due territori. Si fa portatore delle istanze di ben 44 associazioni, che presentano 6 progetti, e non vuole deluderle. I progetti comportano una modesta spesa, ma rilanceranno il territorio e non solo una parte di esso come finora è stato (si riferisce al territorio della zona di San Giacomo). I progetti sono relativi alle attività di volo libero, meteorologia (stazione meteo), nordic walking, neve, bici ed e-bike. Vogliono mettere sul piatto tutte le attività, non solo quelle strettamente legate alla stazione sciistica. Nel cda, pertanto, è importante la figura di un rappresentante dell'Abruzzo.

Il Sindaco **Fioravanti** concorda.

Alle ore 19:45 interviene Stefano **Odoardi** lamentando che le proposte di "Nuova Montagna dei Fiori" non sono mai state ascoltate e prese in considerazione del Consorzio. Il Pres. **Lori** ribatte che i rappresentanti di "Nuova Montagna dei Fiori" ed i maestri di sci qui presenti sono stati sempre convocati alle riunioni fatte con le associazioni, a partire dal 2017 e invita la segretaria a riprendere le mails inviate (almeno 10) a partire dall'insediamento di questo c.d.a. Rammenta che si sono fatti diversi incontri, di cui uno presso la Libreria Rinascita. Rammenta gli incontri alla presenza di Luigi Faccia. Anche il CONI, su iniziativa del consigliere De Vincentis, ha trasmesso alcuni inviti agli sci clubs. Inoltre sottolinea che 1) pur avendo incontrato più volte Nuova Montagna dei Fiori, non ci sono state ad oggi presentazioni di progetti, come invitati a fare. 2) che Nuova Montagna dei Fiori si è **dissociata** dalle iniziative e dai progetti Sportivi svolti in collaborazione con Campi (di cui sopra), svoltisi durante l'estate in Agosto e Settembre, a cura del Consigliere **Alberto Maria Marini**. 3) che i Maestri di sci, non sono mai intervenuti alle suddette riunioni e manifestazioni di promozione del territorio, e sono intervenuti in 4 alla riunione a loro dedicata. 4) che nonostante i tre appuntamenti/convocazioni/inviti a loro dedicati negli ultimi mesi, non si sono mai presentati.

Inoltre, alle domande di **Odoardi** in merito all'ingresso di privati previsto dal nuovo statuto, il Presidente **Lori**, unitamente a **Roberto De Vecchis, Massimiliano Brugni e Luigi Contisciani** fa presente che, essendo la compagine consortile composta solo da enti pubblici, il consiglio di amministrazione non sarà composto da alcun soggetto privato.

A questo punto gran parte dei Soci lasciano la sala. Il Sig. **Odoardi** continua a dialogare con alcuni astanti che poi lasciano definitivamente la sala.

Alle ore 20:00 la riunione è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Presidente dell'Assemblea (Sergio Fabiani)

f.to il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Vincenzo Lori)

f.to Il Segretario verbalizzante (Bruna Tassoni)